



Challenge 4

L'Università: laboratorio vivente per progettare le città del futuro

L'Università degli studi di Bergamo è un'università per la città e nella città, un campus diffuso, che crede in un legame quotidiano con la città e con il territorio, la sua storia, la sua cultura. In sintonia con gli obiettivi di sostenibilità promossi a livello internazionale ed europeo e in sinergia con il territorio che la ospita, l'Università di Bergamo si impegna a diffondere una cultura della sostenibilità per favorire l'inclusione e il contrasto alle disuguaglianze nei diversi contesti del vivere: ambientale, sociale, economico ed etico.

In questo contesto, l'Università di propone di stimolare **condotte sostenibili** funzionali a migliorare l'efficienza energetica delle sedi, a facilitare gli spostamenti di chi vive gli spazi universitari, ad incrementare scelte ponderate di approvvigionamento, l'impiego delle risorse e la gestione dei rifiuti per sensibilizzare contro gli sprechi e favorire processi di riciclo.

Il problema:

Le città del domani sono plasmate da **soluzioni urbane innovative** che vanno oltre le attuali funzionalità, trasformando la vita quotidiana dei cittadini attraverso il miglioramento della qualità della vita, della sicurezza e della **sostenibilità** ambientale. La promozione della mobilità condivisa, di una gestione avanzata degli impianti di climatizzazione e dell'illuminazione pubblica, di stili di vita più sostenibili e di spazi di dialogo e relazione sono tutti interventi che possono contribuire alla transizione del nostro Paese verso una società sostenibile e resiliente. Le nuove tecnologie di oggi, ed in primis, all'intelligenza artificiale, consentiranno la messa a terra di soluzioni che supportino la transizione ecologica del nostro continente.

In questo contesto, le **università** rappresentano veri e propri laboratori viventi di sostenibilità dove testare e creare dei modelli e soluzioni per rispondere alle sfide del nostro tempo attraverso l'innovazione: una "**città del futuro**" da vivere in prima persona pronta a cogliere ed affrontare le urgenti **sfide** contemporanee, con l'obiettivo di massimizzare un impatto positivo sul territorio, per la società di oggi e di domani.

La challenge:

Partendo dalle sfide che l'Università affronta in termini di sostenibilità ambientale (riduzione dei consumi energetici, promozione mobilità sostenibile, gestione responsabile dei rifiuti), la challenge chiede di riflettere su come le **tecnologie innovative** (IA, IoT, blockchain) possano contribuire a rendere la vita negli spazi universitari più sostenibili.

Si richiede dunque di individuare l'impatto **sociologico** (es. miglioramento della qualità della vita) e **artistico** (integrazione di tecnologie innovative con l'arte e la cultura) che queste soluzioni possono avere sul tessuto urbano. Tale impatto, in termini di sostenibilità ambientale e in ottica di università può essere significativo su diversi fronti:

➤ Miglioramento della **qualità della vita**

- Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico: contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico attraverso l'utilizzo di tecnologie sostenibili e la promozione di modelli di mobilità verde.
- Creazione di spazi verdi e di aggregazione: favorire la creazione di spazi verdi e di aggregazione all'interno del campus universitario, migliorando la vivibilità del quartiere e creando un senso di appartenenza alla comunità.
- Promozione di stili di vita sostenibili: educare e sensibilizzare la comunità universitaria su tematiche ambientali, favorendo l'adozione di stili di vita più sostenibili.

➤ Valorizzazione del **patrimonio artistico e culturale**

- Integrazione di tecnologie innovative con l'arte e la cultura: sviluppare soluzioni che integrano tecnologie innovative con l'arte e la cultura, creando nuove esperienze immersive e interattive per la fruizione del patrimonio artistico e culturale del territorio.
- Promozione di eventi e iniziative culturali: promuovere eventi e iniziative culturali che valorizzino il patrimonio artistico e culturale del territorio.